

# Fiera. Vertice con Cardin in Provincia

## Salone di componentistica per il mobile: addio a Zow ma nel 2009 arriva "Sicam"

Audizione in commissione attività produttive:  
«Non c'era la forza economica per trattenerla»  
La nuova rassegna prevista dal 14 al 17 ottobre

di ENRI LISETTO

**Addio Zow, ma Pordenone Fiere è pronta a rimpiazzarla con un'altra sigla di alto profilo in grado di generare attenzione e attrattività: Sicam. Lo ha riferito l'altro pomeriggio il presidente della Fiera, Alvaro Cardin, alla commissione Attività produttive della Provincia.**

L'audizione era stata chiesta dalla commissione Attività produttive della Provincia, che detiene il 12 per cento delle quote sociali di Pordenone Fiere, e vi hanno preso parte il presidente dell'ente intermedio, Alessandro Ciriani, il presidente del Consiglio Antonio Sartori di Borgoriccio, nonché i commissari Anna Maria Sarcinelli, Nicola Zille, Sergio Zaia, Luciano Piccolo e Arturo Cappello; per la Fiera erano invece presenti il presidente Alvaro Cardin e il direttore generale Paolo Rosa.

Quest'anno Zow resta a Pordenone, ma dal prossimo la Fiera di Pordenone dovrà vedersela con la "concorrenza" di Verona. «Non c'era la forza economica per tenerla nella Destra Tagliamento», è emerso durante l'audizione, ma la Provincia è pronta a sostenere i nuovi scenari.

L'ufficializzazione del trasloco di Zow a Verona fiere è avvenuta il 16 maggio scorso quando è stato firmato l'accordo raggiunto tra il presidente dell'ente veneto, Luigi Castelletti, e il presidente di Survey Marketing e Consulting di Milano, Peter H. Mayer, proprietario del

marchio Zow. C'è anche la data dell'edizione veronese: 21-24 ottobre 2009. Questo passo è la conseguenza logica della crescita di Zow in Italia negli ultimi otto anni, che ha progressivamente superato le disponibilità del quartiere di Pordenone.

Dopo l'addio di Zow, in città resta il Salone internazionale dei componenti semilavorati e accessori per l'industria del mobile. Le date sono già definite: dal 14 al 17 ottobre. Il che significa che a a Nordest, nell'arco di quindici giorni, si terranno due eventi fieristici dal medesimo contenuto.

La Fiera di Pordenone, tuttavia, è associata a Milano e quindi potrà beneficiare di un altro marchio di caratura internazionale, Sicam appunto. «Abbiamo tre aeroporti a poca distanza - ha spiegato Ciriani - e quasi il 50 per cento della produzione nazionale di mobili è frutto del nostro distretto. Per questo la manifestazione sarà un grande punto di forza». La Fiera sta già raccogliendo adesioni per il dopo Zow e se non dovesse andare in porto l'operazione, il danno per la spa pordenonese sarebbe pari a 400 mila euro.